

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                                                          |
|-----------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2017-2938 del 08/06/2017                                                                                                                                      |
| Oggetto                     | RA01A1754 DITTA RICCI FEDERICO -<br>DETRMINAZIONE DI CESSAZIONE DI UTENZA,<br>RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE E<br>QUANTIFICAZIONE DI CANONI DEMANIALI<br>PREGRESSI |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2017-3037 del 08/06/2017                                                                                                                                     |
| Struttura adottante         | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna                                                                                                                        |
| Dirigente adottante         | ALBERTO REBUCCI                                                                                                                                                          |

Questo giorno otto GIUGNO 2017 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

---

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna**

---

ACQUE DEMANIO IDRICO  
ACQUE SOTTERRANEE  
PROC. RA01A1754  
COMUNE DI RAVENNA  
DITTA: RICCI FEDERICO  
PRESA D'ATTO DI CESSAZIONE DI UTENZA CON MANTENIMENTO DEL  
POZZO AL SOLO USO DOMESTICO, RESTITUZIONE DEL DEPOSITO  
CAUZIONELE E QUANTIFICAZIONE DEI CANONI PREGRESSI 2006 E  
2007.

**IL DIRIGENTE**

**VISTI:**

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 testo unico in materia di acque e impianti elettrici;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m. e i. contenente le disposizioni di legge in materia ambientale;
- il Regolamento Regionale 20 novembre 2001, n. 41 che disciplina i procedimenti di rilascio di concessione di acqua pubblica;
- il Regolamento Regionale 29 dicembre 2005, n. 4 concernente le disposizioni transitorie per la gestione dei prelievi d'acqua nelle more dell'approvazione ed attuazione del piano di tutela delle acque;
- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna concernenti il valore e l'aggiornamento dei canoni di concessione, delle spese di istruttoria, ridefinizione di varie tipologie di utilizzo per i procedimenti afferenti le concessioni di derivazione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07

luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622;

- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa 21 dicembre 2005 n. 40, con cui viene approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque;
- la Legge Regionale 30 aprile 2015 n. 2 e in particolare l'art. 8 "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1622/2015 "Disposizioni in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell'art. 8 della L.R. 2/2015";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1237/2016 "Disposizione per la restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico in attuazione della L.R. 13/2015;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;

PRESO ATTO della richiesta di concessione per l'utilizzo di acque pubbliche sotterranee in comune di Ravenna, ai sensi del T.U. delle Acque ed Impianti Elettrici n. 1775/1933 della legge 36/1994 nonché dell'art. 1, comma 4 del DPR 238/1999, presentata dal sig. Ricci Federico, CF RCCFRC63R27D704A, quale legale rappresentante della ditta Az. Agr. Saiano., CF 01483790398, avente sede legale in 48124 Gambellara (Ra), via Viazza n. 36, ed assunta agli atti della Regione Emilia Romagna con protocollo numero 08714 in data 08/08/2011 successivamente integrata con la comunicazione di variazione di titolarità assunta agli atti regionali con prot. 09998 del 28/08/2001, per la derivazione di acqua pubblica da falde sotterranee, in Comune di Ravenna località Gambellara, da esercitarsi mediante prelievo da n. 01 pozzo (cod. risorsa RAA6609), ubicato su terreno di proprietà della stessa impresa richiedente, distinto catastalmente al foglio 30 mappale 114, con profondità dichiarata di metri 137;

DATO ATTO della nota 109648/53 del 15/12/2005 con la quale è stata notificata la determinazione dirigenziale n. 18158 del 02/12/2005 con la quale si è provveduto al rilascio della concessione preferenziale alla ditta Az. Agr. Saiano., CF 01483790398, per la derivazione di acqua sotterranee, uso " altri usi igienici o assimilati ", assentita fino al 31/12/2005, procedimento RA01A1754;

VISTA la richiesta di trasformazione del pozzo dall'uso extradomestico al semplice uso domestico, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento Regionale 41/2001 e art. 93 del Regio Decreto 1775/1933, pervenuta in data 27/12/2007 ed assunta agli atti regionali con prot. 0004577 del 07/01/2008;

CONSIDERATA, la nota inviata dalla Regione con il prot. 0126638 del 23/05/2013 avente per oggetto il mancato accoglimento della trasformazione del pozzo al solo uso domestico oltre la richiesta dei canoni pregressi;

VISTA, inoltre, la successiva nota inviata dalla ditta Az Agr Saiano, CF 01483790398, nella quale si conferma la richiesta di trasformazione del pozzo, di cui sopra, dall' uso extradomestico all'uso domestico, oltre la comunicazione di cambio di titolarità della concessione a favore del sig. Ricci Federico, CF RCCFRC63R27D704A, assunta agli atti con prot. 0270435 del 31/10/2013;

CONSIDERATA, inoltre, la nota inviata dalla Regione con il prot. 0021813 del 28/01/2014 avente anch'essa per oggetto il mancato accoglimento della trasformazione del pozzo al solo uso domestico oltre la richiesta dei canoni pregressi;

DATO CONTO della documentazione presente negli archivi regionali e nello specifico la "scheda semplificata catasto regionale pozzo nota regionale - rif. Delibera regionale 1975 del 02/05/1988", datata 16/01/1989, oltre all'uso produttivo della risorsa idrica risulta contemplato anche il semplice uso domestico;

DATO CONTO, inoltre, delle verifiche effettuate nell'archivio regionale relativo al pagamento di canoni e indennizzi, nel quale risultano versati i canoni fino al 2005 compreso;

CONSIDERATO, che dalle verifiche effettuate nell'archivio regionale risulta versata in data 12/01/2006, sul c.c.p. 367409, intestato alla Regione Emilia-Romagna - Presidente Giunta Regionale – Viale Aldo Moro 52 40127 Bologna, la somma pari ad euro 136,70 quale deposito cauzionale

DATO CONTO che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Alberto Rebucci;

Su proposta della Posizione Organizzativa alle Risorse Idriche, Mauro Ceroni, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente provvedimento,

#### DETERMINA

per i motivi indicati in premessa che qui si intendono interamente richiamati:

- a) di prendere atto della cessazione dell'utenza relativa al procedimento RA01A1754 relativamente al prelievo da pozzo, oggetto di concessione, ubicato in Comune di Ravenna località Gambellara, (cod. risorsa RAA6609), ubicato su terreno di proprietà della stessa impresa richiedente, distinto catastalmente al foglio 30 mappale 114, con profondità dichiarata di metri 137;
- b) di autorizzare il sig. Ricci Federico, CF RCCFRC63R27D704A, ai sensi dell'art. 93 del Regio Decreto 1775/1933 e dell'art. 35 del Regolamento Regionale 41/2001 al mantenimento del pozzo, ubicato in Comune di Ravenna località Gambellara, (cod. risorsa RAA6609), ubicato su terreno di proprietà della stessa impresa richiedente, distinto catastalmente al foglio 30 mappale 114, con profondità dichiarata di metri 137, al solo uso domestico;
- c) di dare conto che in caso di necessità di futuri prelievi per usi al di fuori dell'uso domestico, debba essere presentata nuova domanda di concessione secondo le modalità indicate nel Regolamento Regionale 41/2001;
- d) di fissare il canone per gli anni 2006 e 2007, per l'uso classificabile in "altri usi igienici o assimilati", rispettivamente in euro 141,00 ed euro 143,00, per complessivi **euro 284,00**, che dovranno essere versati anticipatamente, all'atto del ritiro del presente provvedimento.
- e) di inviare copia semplice del presente provvedimento mediante posta elettronica certificata (PEC) alla ditta Ricci Federico, CF RCCFRC63R27D704A, ed alla

Regione Emilia Romagna al fine della restituzione del deposito cauzionale;

- f) di dare atto che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- g) di dare atto, infine, che ai sensi dell'art. 3 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, contro il presente provvedimento si potrà ricorrere dinanzi al Tribunale Superiore AA.PP. entro il termine perentorio di 60 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul BURER o dalla notifica dello stesso, conformemente a quanto sancito dagli art. 18, 140, 143 e 144 del TU 1775/33.

IL DIRIGENTE DELLA  
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI RAVENNA

*Dott. Alberto Rebucci*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**